

ZOLFO

LUIGI PAGANO
IL DIRETTORE

*quarant'anni di lavoro
in carcere*

prefazione di *Alfonso Sabella*

Comunicato stampa

“IL DIRETTORE”, IL LIBRO DI LUIGI PAGANO SUI SUOI 40 ANNI DI LAVORO IN CARCERE, DA PIANOSA A SAN VITTORE, AL PROGETTO BOLLATE

Sarà in libreria dal 15 ottobre edito da Zolfo (www.zolfoeditore.it) “Il Direttore”, il racconto di Luigi Pagano su quarant’anni di lavoro in carcere. Con la prefazione di Alfonso Sabella, magistrato in prima linea nella lotta alla mafia.

Il carcere Luigi Pagano lo conosce come pochi. Perché ha dedicato un’esistenza intera al superamento della distanza che separa i principi fissati nella Costituzione italiana dalla realtà della detenzione.

Il Direttore racconta le nostre prigionie dall’interno, in un viaggio umano e professionale lungo quarant’anni, dal primo incarico a Pianosa negli anni di piombo fino alla nascita del pionieristico “**progetto Bollate**”. In un susseguirsi di destinazioni, **Pagano è testimone e protagonista di alcuni momenti chiave della storia e della cronaca nazionale**: sorveglia i brigatisti che hanno sequestrato e ucciso Aldo Moro e la sua scorta; al culmine dell’emergenza terrorismo affronta le rivolte che affossano la riforma penitenziaria; vede trucidato Francis Turatello, boss indiscusso della mala milanese; segue l’isolamento all’Asinara, imposto dal presidente della Repubblica Sandro Pertini, di Raffaele Cutolo, capo della Nuova camorra organizzata.

Finché dirige San Vittore. Qui, da osservatore privilegiato, assiste al gonfiarsi della piena di Tangentopoli, che trascina con sé politici e manager per nulla avvezzi alle patrie galere. Da questa narrazione scaturiscono **riflessioni e una lucida critica sul sistema penitenziario**, prefigurando una necessaria trasformazione centrata su inclusione sociale e pene alternative. E mentre il ricordo si distende tra storie personali e aneddoti, l’autore apre le porte di un’istituzione quasi sconosciuta al cittadino comune, e chi legge riesce a cogliere, quasi a respirare, la quotidianità, le contraddizioni e il dolore della vita in cella. Ma non solo, tra una sbarra e l’altra, intravede scorrere il tumultuoso cambiamento di un Paese..

Biografia di Luigi Pagano - È nato nel 1954 a Cesa, in provincia di Caserta. Laureato in Giurisprudenza e specializzato in Criminologia, dopo alcuni anni da avvocato riceve il primo incarico nel 1979, a venticin - que anni. È il punto di partenza di un percorso che lo vede alla direzione di numerosi istituti penitenziari italiani. Pianosa, Nuoro, Asinara, Alghero, Piacenza, Brescia e Taranto, fino ad approdare nel 1989 a San Vittore, a Milano, dove rimane per quindici anni. Dal 2001 som - ma anche la direzione della casa di reclusio - ne di Bollate, tra le esperienze più avanzate per quanto riguarda l’inclusione sociale dei detenuti. Nel 2004 Pagano diventa Provvedi - tore per l’amministrazione penitenziaria della Lombardia. Dal 2012 al 2015 viene chiamato a Roma dal Ministero della Giustizia ai vertici del Dap, per poi tornare in servizio al Provvedito - rato di Milano dopo aver ricoperto lo stesso incarico per Piemonte, Valle d’Aosta e Liguria. Oggi è consulente del Difensore civico della Regione Lombardia.

Si allega la copertina del libro

IL DIRETTORE. Quarant’anni di lavoro in carcere, di LUIGI PAGANO
In libreria dal 15 ottobre 2020 - Zolfo Editore
Pagine 304 - Prezzo 18 € - ISBN 9788832206098

Per informazioni e contatti: ufficiostampa@zolfoeditore.it – tel.349 2700974